

AREA SACRA DELLA PIEVE DI S. ANDREA



Situata al limite settentrionale del centro storico, l'area della Pieve costituisce uno dei poli storici del paese per le emergenze monumentali e per l'aspetto ancora oggi appartato e suggestivo. Attorno al sagrato, segnato diagonalmente dall'antica strada che dal centro conduceva alla Porta del Porciolo e da questa alla riviera del Sebino, si raccolgono la chiesa plebana di S. Andrea, la chiesa di S. Giovanni e la piccola chiesa di S. Silvestro.

Pieve di S. Andrea

La chiesa, secondo la tradizione, sarebbe stata fondata nella seconda parte del VI secolo da S. Vigilio, vescovo di Brescia, su un'area già insediata in epoca romana. Nei secoli VIII-IX divenne Pieve. Intorno alla metà del XII secolo venne inserito nella facciata preesistente l'imponente campanile centrale che denota influenze di arte cluniacense. Il campanile, affiancato da due ali laterali, conserva al suo interno, al primo piano, un oratorio con celle



arricchite da bifore e nicchie. Sulla destra del campanile è collocata l'arca, a forma di edicola, di Giacomo da Iseo, uomo d'arme ghibellino capostipite della famiglia degli Oldofredi. La chiesa plebana fu ampliata e ristrutturata più volte, la forma attuale è dovuta a Rodolfo Vantini che tra il 1826 e il 1840 rifecce completamente l'interno in stile neoclassico. L'interno, a tre navate, contiene in particolare la cinquecentesca tela "S. Bernardino da Siena" di Grazio Cossali, "Il pianto di S. Pietro" di Giuseppe Diotti (1779-1846) e "S. Michele Arcangelo" sublime composizione di Francesco Hayez (1791-1882).

Chiesa di S. Giovanni

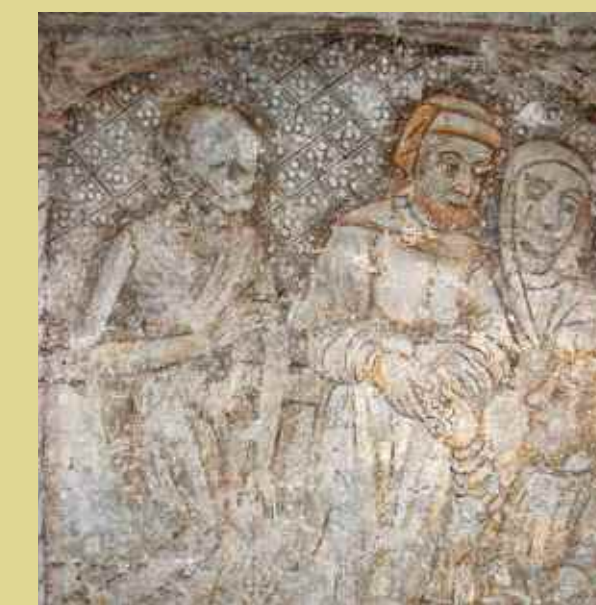
Edificio settecentesco, sorge sul luogo del demolito battistero medievale di cui si conservano, murate in facciata, tre formelle romaniche. L'interno è ad una navata, copertura a botte e profondo presbitero.

Chiesa di S. Silvestro

Edificata nel corso del XIII secolo come cappella vescovile, rivela l'architettura originaria nella muratura settentrionale, con monofore e lesene verticali, e nell'abside semicircolare, decorata, lungo la linea di gronda, con eleganti archetti ciechi. Dal XV secolo divenne sede della Disciplina della Santissima Croce; nel corso del XVII-XVIII secolo la chiesa venne sopraelevata ed al prospetto meridionale venne addossata una palazzina a due piani sempre ad uso della confraternita dei Disciplini. All'interno sono conservate, lungo la muratura absidale, tracce di affreschi tardo quattrocenteschi e, nel registro inferiore, un'interessante esempio di "danza macabra".

THE HOLY AREA OF THE PARISH CHURCH OF S. ANDREA

Situated on the northernmost side of the old town, the area of the Parish Church is nowadays one of the most interesting historical points. Around the church square, which is crossed diagonally by the old street leading to the Porta del Porciolo and then to the lake, there are the Parish Church of S. Andrea, the Church of S. Giovanni and the small Church of S. Silvestro.



Parish Church of S Andrea



According to an old tradition, this church was founded in the second half of the VI century by S. Vigilio, Archbishop of Brescia, on the area of a roman settlement. During the VIII and IX centuries it became a Parish Church. The impressive central bell-tower in cluniac style was added at half XII century on the existing façade. The bell-tower, which is sided by two wings, has in its interior, on the first floor, an oratory with cells enriched by double-lancet windows and niches. On the right hand side of the bell-tower, in a niche, there is the tomb of Giacomo da Iseo, the Ghibelline man-at-arms founder of the Oldofredi family. The Parish church was enlarged and restored many times. The

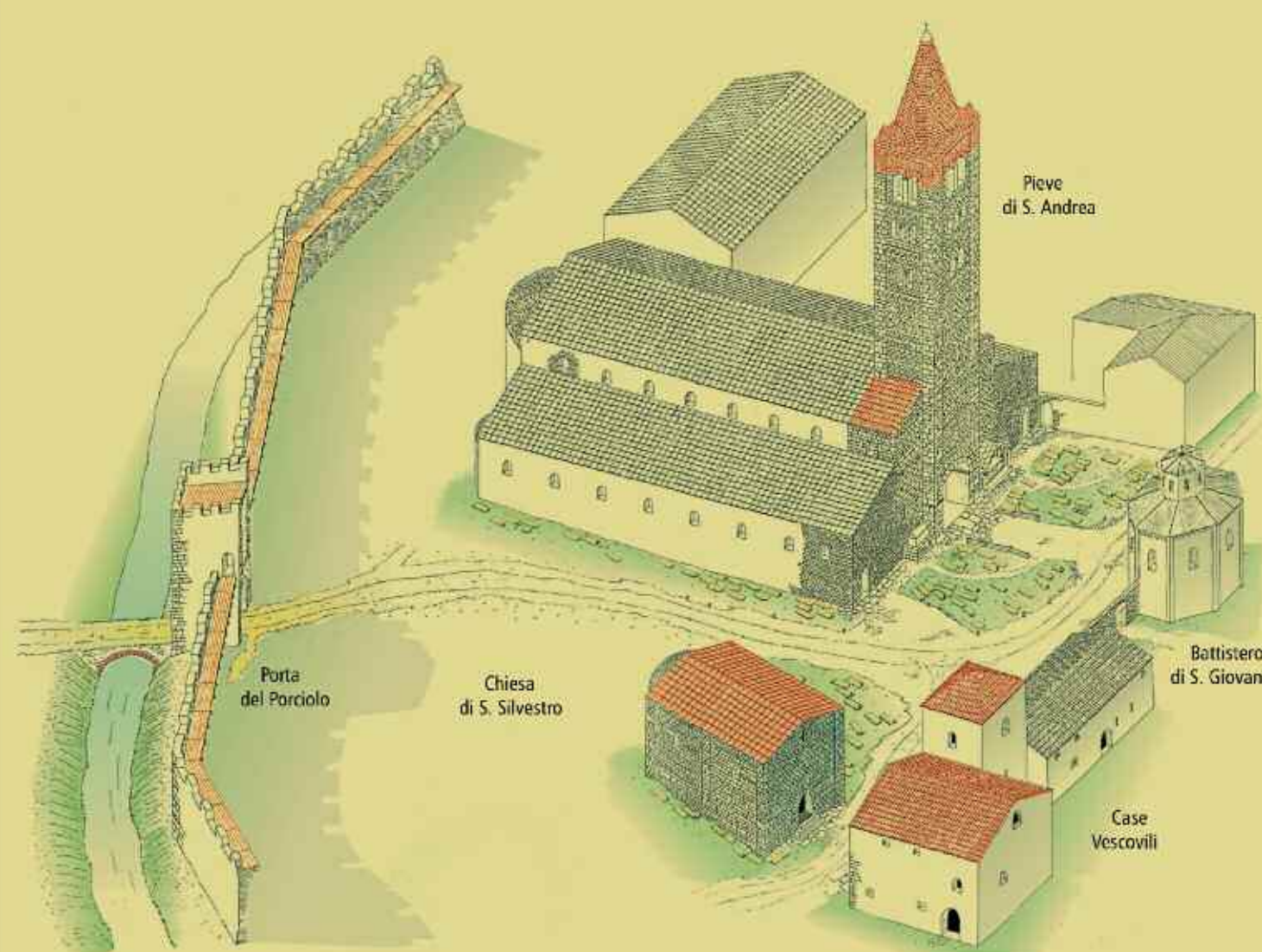
present building is due to Rodolfo Vantini, who changed completely the interior into Neoclassical style between 1826 and 1840. The interior has a central nave and two lateral aisles and houses "S. Bernardino da Siena" by Grazio Cossali, a canvas dated back to 1500, "Il pianto di S. Pietro" by Giuseppe Diotti (1779-1846) and "S. Michele Arcangelo" a wonderful painting by Francesco Hayez (1791-1882).

Church of S. Giovanni

This XVIII-century building was built on the site of a former medieval baptistery of which only three Romanesque tiles are visible on the façade. The interior has a single nave, a barrel vault and a deep presbytery.

Church of S. Silvestro

Built during the XIII century as a chapel for the archbishop, this church has kept its original architecture in the northern wall containing single-lancet windows and vertical pilasters, and in the semicircular apse decorated with small elegant blind arches. It became the seat of the Disciplina della Santissima Croce in the XV century. During the XVII and XVIII centuries this church was elevated and a two-storey building was added next to its south wall to be used by the confraternity of the Disciplinarians. In the interior, along the apse wall, there are some remains of frescoes dating back to the XV century and in the lower part an interesting example of "dance of Death".



L'area della pieve tra XIII e XIV secolo



Stemma
del Comune di Iseo